

Rispetto dell'ambiente: Italia all'ultimo posto in Europa  
Giovedì, 21 settembre

L'Italia continua a non rispettare le norme europee in materia di ambiente: la Commissione Ue ha oggi presentato un bilancio per il 2005 che conferma che l'Italia è il paese con il maggiore numero di procedure in corso, e segnala inoltre che nel 2005 tali provvedimenti sono anche aumentati nei confronti del Belpaese, mentre in Europa si segnala un significativo calo.

Sono ben 77 le procedure avviate nel 2005 contro l'Italia, e riguardano i settori più disparati della legislazione ambientale, dalle regole sulle discariche e sul trattamento dei rifiuti alla protezione degli uccelli. Al termine della procedura la Corte di giustizia europea può stabilire il pagamento di multe salate per gli Stati che non recepiscono correttamente le norme europee.

La situazione italiana tende d'altra parte a peggiorare, visto che nel 2005 il già elevato numero di procedure è anche aumentato: esattamente 2 in più rispetto all'anno precedente. Un dato ancora più significativo se si considera che il numero complessivo di procedure è invece calato in Europa: -79 nel 2005, cioè una flessione del 14%. L'ambiente resta uno dei settori in cui la Commissione interviene maggiormente. Nel 2005 il 22,4% del numero complessivo di procedure è stato avviato per il mancato rispetto delle norme ambientali comunitarie. Nel 2004 era il 27%.